COMUNE DI MOLINELLA

Provincia di Bologna

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Lorenzo Spataro – Presidente

Dr.ssa Letizia Ampollini – Componente

Dr. Gabriele Mantovani - Componente

L’ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 16/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l’Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l’allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Molinella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 16/12/2024

L’ORGANO DI REVISIONE

Dr. Lorenzo Spataro – Presidente

Dr.ssa Letizia Ampollini – Componente

Dr. Gabriele Mantovani - Componente

1. PREMESSA

I sottoscritti Lorenzo Spataro, Letizia Ampollini e Gabriele Mantovani nominati con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 28 maggio 2024.

Premesso

− che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
− che è stato ricevuto in data 11/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 183 del 11/12/2024; completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

- 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Molinella registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 15.719 abitanti.

L'Ente rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

- 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

- 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 54 del 26/09/2024, l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 19/09/2024 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 29 del 16/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al

Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nella Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta come parte integrante della Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nella Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

- 5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 22/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 02/04/2024 con verbale n. 9

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.230.818,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 389.332,47
b) Fondi accantonati	€ 3.591.963,64
c) Fondi destinati ad investimento	€ 78.716,64
d) Fondi liberi	€ 170.806,07
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€ 4.230.818,82**

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro € 381.173,87 così dettagliato:

- Quote accantonate € 43.794,00
- Quote vincolate € 166.573,80
- Quote destinate agli investimenti € 0.00
- Quote disponibili € 170.806,07

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

- *5.1 Debiti fuori bilancio*

L'Organo di revisione ha preso atto che non è pervenuta da parte dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio l'attestazione circa la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

- *6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027*

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 definite alla data del 30/11/2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 332.469,70	€ 41.736,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 184.465,23	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 1.**992**.577,61	€ 910.953,14		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.810.158,34	€ 11.125.557,54	€ 9.986.296,00	€ 9.731.296,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.154.585,61	€ 756.067,65	€ 728.042,52	€ 718.048,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.623.331,71	€ 4.801.819,18	€ 4.604.912,36	€ 4.438.992,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 8.621.292,13	€ 2.508.881,30	€ 1.738.920,00	€ 233.000,00

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.094.234,63	€ 4.094.000,00	€ 4.094.000,00	€ 4.094.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**€ 33.813.114,96**	**€ 27.239.014,81**	**€ 24.152.170,88**	**€ 22.215.336,78**

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.944.224,06	€ 15.508.380,37	€ 14.145.050,88	€ 14.050.036,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 10.611.236,27	€ 3.468.234,44	€ 1.738.920,00	€ 233.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.163.420,00	€ 1.168.400,00	€ 1.174.200,00	€ 838.300,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.094.234,63	€ 4.094.000,00	€ 4.094.000,00	€ 4.094.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**€ 33.813.114,96**	**€ 27.239.014,81**	**€ 24.152.170,88**	**€ 22.215.336,78**

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	**€ 910.953,14**
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 910.953,14
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 910.953,14
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	

FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 910.953,14
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 910.953,14
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	**Importo**
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 910.953,14
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 910.953,14
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 910.953,14

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI MOLINELLA (BO)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2025*	*COMPETENZA ANNO 2026*	*COMPETENZA ANNO 2027*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.900.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.683.444,37	15.319.250,88	14.888.336,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.508.380,37	14.145.050,88	14.050.036,78
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*1.450.459,53*	*900.355,35*	*752.659,35*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.168.400,00	1.174.200,00	838.300,00
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**6.664,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		41.736,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		*1.600,00*	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*1.600,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		50.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2025**	**COMPETENZA ANNO 2026**	**COMPETENZA ANNO 2027**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		910.953,14	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.508.881,30	1.738.920,00	233.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.600,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in	(+)		50.000,00	0,00	0,00

base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.468.234,44	1.738.920,00	233.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2025**	**COMPETENZA ANNO 2026**	**COMPETENZA ANNO 2027**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di	(+)		0,00	0,00	0,00

attività finanziaria					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'importo di euro 50.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite dal rimborso di assicurazioni per danni subiti al patrimonio comunale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 41.736,00 di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	**2022**	**2023**	**2024**
Disponibilità:	€ 2.077.535,43	€ 2.371.338,91	€ 1.900.000,00
di cui cassa vincolata	€ 485.317,25	€ 395.392,97	
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

- le previsioni riguardo le entrate sono stati effettuati sulla base del trend delle entrate;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa stimato al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 641.095,19 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata[1] per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

1

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione pone l'attenzione circa la necessità di verificare costantemente il rapporto tra entrate straordinarie e spese straordinarie al fine di mantenere un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziate in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – "*Trasferimenti correnti a Ministeri*", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 **è** completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

- 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

<u>Addizionale Comunale all'Irpef</u>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 punti percentuali.

Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027

€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale in quanto in deroga a quanto previsto dalla normativa succitata, il MEF ha disposto formalmente il rinvio dell'obbligo di utilizzo della predetto prospetto all'anno 2025, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale citato sopra;Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	**Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	**Previsione 2027**
IMU	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	**Previsione 2027**
TARI	**€ 2.565.028,00**	**€ 2.531.196,00**	**€ 2.531.196,00**	**€ 2.531.196,00**

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 2.531.196,00, con una diminuzione di euro 33.832,00 rispetto alle previsioni definitive 2024

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto alla data di stesura del bilancio di previsione non era disponibile il relativo bilancio di Arera.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

- il pagamento della TARI avviene tramite F24

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 410.100,45	€ 393.437,23	€ 555.000,00	€ 229.714,50	€ 350.000,00	€ 144.865,00	€ 350.000,00	€ 144.865,00
Recupero evasione TARI	€ 2.621,96	€ 55.684,92	€ 1.158.271,20	€ 670.870,68	€ 355.000,00	€ 205.616,00	€ 100.000,00	€ 57.920,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione 2025 delle entrate da recupero evasione TARI sono aumentate a seguito principalmente dell'avviso di accertamento notificato in data 02/12/ 2024 per gli anni dal 2019 al 2022 nei confronti di SNAM RETE GAS SPA.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è** congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 280.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 74.000,00
TOTALE SANZIONI	**€ 354.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 133.837,80
Percentuale fondo (%)	**37,81%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 174.132,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 45.495,20 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 177 in data 05/12/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 23.015,20 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 87.066,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 16.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.874,00	5.874,00	5.874,00
Fitti reali di beni strumentali	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**16.874,00**	**16.874,00**	**16.874,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.749.378,14	€ 1.845.895,12	€ 1.578.120,00	€ 1.568.120,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 25.024,00	€ 25.024,00	€ 25.024,00
Percentuale fondo (%)	**0,00%**	**1,36%**	**1,59%**	**1,60%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione di consiglio n. 63 del 11/12/2024, allegata al bilancio, è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,82 %.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€234.756,05	€230.000,00	€235.000,00	€1.034,00	€ 235.000,00	€ 1.034,00	€ 235.000,00	€ 1.034,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 213.349,43	€ 20.957,39	€ 192.392,04
2024 (assestato o rendiconto)	€ 257.600,00	€ -	€ 257.600,00
2025	€ 246.400,00	€ -	€ 246.400,00
2026	€ 483.000,00	€ -	€ 483.000,00
2027	€ 233.000,00	€ -	€ 233.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie. r

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		**Previsioni Def. 2024**	**Previsioni 2025**	**Previsioni 2026**	**Previsioni 2027**
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.323.172,64	€ 3.341.279,68	€ 3.290.770,68	€ 3.304.323,98
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 267.305,50	€ 265.529,00	€ 260.629,00	€ 260.852,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 8.360.450,39	€ 7.352.731,28	€ 6.961.174,77	€ 7.067.501,06
104	Trasferimenti correnti	€ 1.085.730,07	€ 1.308.599,49	€ 936.094,11	€ 939.115,70
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 656.520,00	€ 679.000,00	€ 714.700,00	€ 633.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale		€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 183.190,00	€ 197.150,00	€ 186.500,00	€ 170.500,00
110	Altre spese correnti	€ 1.067.855,46	€ 2.364.090,92	€ 1.795.182,32	€ 1.674.744,04
	Totale	**14.944.224,06**	**15.508.380,37**	**14.145.050,88**	**14.050.036,78**

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 3.647.425,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 3.076.368,18, che, per l'anno 2025, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) è pari a euro 2.944.675,00.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 185.466,11.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 3.468.234,44;
- per il 2026 ad euro 1.738.920,00;
- per il 2027 ad euro 233.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Di seguito si riporta il prospetto che riepiloga per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento:

Tipologia	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
FPV per spese in c/capitale	910.953,14	0.00	0,00
di cui FPV di entrata parte capitale	910.953,14	0.00	0,00
Contributi da altre A.P.	2.260.881,30	1.255.920,00	0.00
Proventi permessi di costruire e assimilati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	146.400,00	383.000,00	133.000,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-
Entrate correnti vincolate a investimenti	€ 50.000,00	-	-
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			-
TOTALE ENTRATE TIT. IV PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	**3.468.234,44**	**1.738.920,00**	**233.000,00**
MUTUI TIT. VI	**-**	**-**	**-**
TOTALE	**3.468.234,44**	**1.738.920,00**	**233.000,00**

- 8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.
La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:
− per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
− per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.
Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

Il Collegio dei Revisori prende atto che non essendo ancora disponibili i dati per il 2025 l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 51.844,06 pari allo 0.33% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 48.039,64 pari allo 0.34% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 73.297,36 pari allo 0.52% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.450.459,53 per l'anno 2025;
- euro 900.355,35 per l'anno 2026;
- euro 752.659,35 per l'anno 2027;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice, uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.450.459,53	€ 900.355,35	€ 752.659,35

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è stato giudicato congruo dal precedente organo di revisione in sede di emissione relazione al consuntivo 2023. Per quanto riguarda l'esercizio in corso non risultano nuove cause e/o variazioni in relazione alle cause in corso.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntale dei contenziosi in sede di consuntivo 2023.

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	**Previsione 2027**
	Importo	**Importo**	**Importo**
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.493,00	€ 4.493,00	€ 4.493,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 109.044,33	€ 109.044,33	€ 109.044,33

Fondo Garanzia liquidazione Società partecipata	€ 265.000,00	€ 265.000,00	€ 265.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

L'Ente ha inoltre accantonato per ogni anno 2025,2026 e 2027 la somma di euro 265.000,00 a titolo di rate dei mutui della partecipate qualora l'Ente riuscisse a internalizzare i mutui stessi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

- 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	13.661.550,82	15.020.519,82	13.275.835,19	11.430.035,19	9.541.135,19

Nuovi prestiti (+)	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Prestiti rimborsati (-)	241.031,00	1.744.684,63	1.845.800,00	1.888.900,00	1.471.300,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**15.020.519,82**	**13.275.835,19**	**11.430.035,19**	**9.541.135,19**	**8.069.835,19**
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	786.331	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Oneri finanziari	92.261,86	656.766,93	679.000,00	714.700,00	633.000,00
Quota capitale	148.769,14	1.087.917,70	1.166.800,00	1.174.200,00	838.300,00
Totale fine anno	**241.031,00**	**1.744.684,63**	**1.845.800,00**	**1.888.900,00**	**1.471.300,00**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**

Interessi passivi	92.261,86	656.766,93	679.000,00	714.700,00	633.000,00
entrate correnti	15.278.307,00	13.212.290,67	15.278.307,00	14.646.265,85	14.502.667,90
% su entrate correnti	**0,60%**	**4,97%**	**4,44%**	**4,88%**	**4,36%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

- 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

1) ASP PIANURA EST
2) MOLINELLA FUTURA S.R.L. messa in liquidazione nel 2024

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto per gli esercizi sino al 2022 le perdite della partecipata Molinella Futura sono state coperte dalle riserve proprie della partecipata. Per quanto riguarda l'esercizio 2023 a far data dal 23/07/2024 la società Molinella Futura Srl è stata posta in liquidazione e pertanto tale situazione non rientra nell'obbligo di prevedere l'accantonamento.

TABELLA 19-b

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Molinella Futura SRL messa in liquidazione nel 2024.	mutui	patronage	6.500.000,00

- 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CASSA VINCOLATA PNRR (A)	RISORSE PNRR VINCOLATE	10%	20%	50%	ANTICIPO 10% FOI	PAGATO AL 29/12/2024	SALDO AL 29/12/2024
PNRR - IMP. SPORTIVI MONTANARI	3.750.000,00 €	375.000,00 €	750.000,00 €			754.823,06 €	370.176,94 €
PNRR - FAB LAB	€ 156.888,00+10% FOI = 172.576,80		31.377,60 €			31.377,60 €	- €
PNRR - BARRIERE ARCHITETT.	90.000,00 €			45.000,00 €		- €	45.000,00 €
PNRR - PONTI	€ 300.000,00+10% FOI		60.000,00 €		30.000,00 €	26.221,25 €	63.778,75 €

PNRR - COSTRUZIONE NUOVA MATERNA VIVIANI	1.621.395,00 €	162.139,50 €					162.139,50 €
	TOTALE	537.139,50 €	841.377,60 €	45.000,00 €	30.000,00 €		641.095,19 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
  la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

- 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti fa presente quanto segue:

L'Ente al fine di riuscire a quadrare le previsioni del presente bilancio 2025/2027 ha dovuto attuare una revisione e ristrutturazione importante delle spese di gestione come si evince dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del giorno 02 dicembre 2024;

L' Ente inoltre sta affrontando rilevanti criticità nonché oggettive difficoltà, (evidenziate con enfasi anche dal responsabile finanziario), derivanti dalla gestione della liquidazione della società a totale partecipazione pubblica (Molinella Futura s.r.l.) in quanto l'ammontare dei debiti a breve e a medio e lungo termine della società superano il valore delle immobilizzazioni in bilancio con le conseguenti problematiche connesse ad un eventuale default della società e delle ripercussioni che si riverserebbero sul Comune stesso in quanto garante dei debiti bancari.

Alla luce di queste considerazioni il Collegio dei Revisori esorta l'amministrazione ad un'attenta ed oculata gestione al fine di garantire una ristrutturazione nel tempo necessaria per poter mettere in sicurezza gli equilibri di bilancio anche futuri e, a tal proposito, raccomanda vivamente tutti i responsabili di area a gestire con la massima diligenza e rigidità le risorse assegnate dalla Giunta.

In ultima istanza il Collegio, nell'ottica di salvaguardare la stabilità economica e finanziaria dell'Ente, asseconda senza riserva alcuna, la proposta del responsabile finanziario di vincolare in sede di assegnazione delle risorse con la delibera di PEG tutti i responsabili di area ad impegnare al massimo l'85% delle risorse assegnate, (non già soggette ad impegni pluriennali già assunti o per spese obbligatorie), in modo da garantire una maggior sicurezza e definitività nel tempo.

Fatta questa premessa il Collegio dei Revisori ritiene:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Per quanto riguarda le previsioni di cassa l'Organo di revisione ritiene le stesse attendibili così come esposto nel paragrafo 6.4 Previsioni di cassa. Ritiene però indispensabile che l'Ente si attenga al suggerimento esposto precedentemente circa la necessità di vincolare i responsabili ad impegnare parzialmente le risorse loro assegnate, quale comportamento prudenziale ai fini della salvaguardia della stabilità finanziaria dell'Ente.

d) Riguardo agli accantonamenti

Il Collegio dei Revisori per quanto riguarda gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione, ritiene non sufficiente l'accantonamento al fondo garanzia liquidazione società partecipata di euro 265.000,00 a fronte della lettera di patronage rilasciata per euro 6.500.000,00 relativamente alla quale il Collegio richiama integralmente quanto già osservato e raccomandato dal precedente Organo di Revisione in sede di approvazione al Rendiconto 2023.Pertanto il Collegio esorta l'Ente, già in sede di rendiconto, ad incrementare il detto accantonamento al fine di fronteggiare le eventuali richieste di pagamento dei creditori sociali.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

- 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio se pur con i rilievi espressi precedentemente;

- In virtù di quanto precedentemente esposto ed in particolare di quanto indicato nel paragrafo "suggerimenti", l'Organo di Revisione esorta l'Ente ad avviare una procedura di ristrutturazione e riorganizzazione complessiva e di ogni altra attività inerente e conseguente che si rendesse necessaria al fine di "mettere in sicurezza" i conti dell'ente, esorta altresì l'Ente ad un costante e rigido monitoraggio periodico delle entrate e delle spese correnti relativamente al quale il Collegio dovrà essere puntualmente informato.

Tutto ciò osservato e rilevato il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e dei documenti allegati a condizione che l'Ente formalizzi con altra successiva delibera l' impegno a conformarsi a quanto sopra esposto.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Lorenzo Spataro – Presidente

Dr.ssa Letizia Ampollini – Componente

Dr. Gabriele Mantovani - Componente